

Domenica 9 giugno 2013, ore 11,50

GIOVANNI SOLLIMA, *violoncello*

MONIKA LESKOVAR, *violoncello*

PROGRAMMA

In duo

GIOVANNI SOLLIMA

Giovanni Sollima è nato nel 1962 a Palermo da una famiglia di musicisti. Ha studiato violoncello con Giovanni Perriera e Antonio Janigro, composizione con il padre Eliodoro Sollima e con Milko Kelemen. Fin da giovanissimo ha collaborato con musicisti come Claudio Abbado, Giuseppe Sinopoli, Jörg Demus, Martha Argerich, Riccardo Muti, Yuri Bashmet, Katia e Marielle Labèque, DJ Scanner, Victoria Mullova, Patti Smith, Philip Glass e Yo-Yo Ma e molti altri. La sua attività si dispiega fra sedi ufficiali ed ambiti alternativi, toccando le istituzioni più importanti e i festival di tutto il mondo ed esplorando anche il campo della composizione attraverso contaminazioni fra generi diversi avvalendosi anche di strumenti orientali, elettrici e di sua invenzione. Per la danza ha collaborato, tra gli altri, con Karole Armitage e Carolyn Carlson; per il teatro con Bob Wilson, Alessandro Baricco e Peter Stein; per il cinema con Marco Tullio Giordana, Peter Greenaway, John Turturro e Lasse Gjertsen (*DayDream*, 2007). Nel 2008, assieme alla violoncellista Monika Leskova e al Solistenensemble Kaleidoscop di Berlino, ha inciso l'album *We Were Trees*.

Giovanni Sollima suona un violoncello Francesco Ruggeri (Cremona, 1679), insegna presso la Fondazione Romanini di Brescia e, dal 2010, presso l'Accademia di Santa Cecilia, a Roma, dove recentemente è stato insignito del titolo di Accademico.

MONIKA LESKOVAR

Nata nel 1981 a Kreuzthal, in Germania, la violoncellista di origine croata Monika Leskovar ha studiato presso la Scuola di Musica Elly Bašić di Zagabria con Dobrila Berkovic-Magdalenic e alla Hanns Eisler Hochschule für Musik di Berlino con David Geringas, del quale è stata assistente dal 2006 al 2011. Ha seguito in Svizzera masterclasses di Mstislav Rostropovič e Bernard Greenhouse. Ha suonato come solista con orchestre di primo piano in tutto il mondo oltre ad avere fatto parte della Kremerata Baltica, la formazione orchestrale fondata e diretta da Gidon Kremer, ed essere stata spesso ospite dell'Orchestra Filarmonica di Zagabria, con la quale si esibisce diretta da Kazushi Ono o da Valery Gergiev. Insieme alla municipalità di Zagabria, l'Orchestra di quella città ha fatto dono a Monika Leskovar di un violoncello del 1884 del liutaio napoletano Vincenzo Postiglione. Oltre a questo strumento, suona anche un violoncello Mantegazza del 1765 messo a sua disposizione dalla tedesca Kronberg Academy. Dal 2005 collabora con Giovanni Sollima, con il quale ha registrato l'album *We Were Trees*.

Strumentista e compositore, legato al violoncello in una relazione musicale simbiotica, Giovanni Sollima ha da tempo superato ogni preoccupazione circa le forme e gli stili del far musica per approdare a un linguaggio proprio, fatto di repertorio storico e ritmi mediterranei, in un arco di tempo che va dal Rinascimento al "metal". Grandi classici come Marin Marais, Bach, Beethoven, uno Schubert rivisitato, l'astrazione di Webern e la sperimentazione materiale di Jimi Hendrix, o le canzoni introverse dei Nirvana, trovano spazio nella musica di Sollima accanto ai suoi lavori originali, sempre pensati in stretto rapporto con la dimensione performativa. In duo con Monika Leskovar, Sollima esplora anche più di un aspetto della sonorità e delle potenzialità espressive del violoncello, giungendo con lei a suonarlo persino a quattro mani.